Piedimulera Gli amici del bar Ciak e il progetto paese cardioprotetto

Ricordando "Nige" si salvano nuove vite

PIEDIMULERA - Quando l'unione fa la forza e l'amicizia fa la differenza nascono importanti iniziative. Ed è proprio l'amicizia il filo conduttore che ha portato gli amici del bar Ciak a proporre una raccolta fondi in ricordo di **Andrea Pietrobelli**, "Nige" per tutti, deceduto a causa di un malore improvviso il 20 luglio 2017 mentre si trovava nel bar di Piedimulera, per poi ricordarlo con qualcosa che rimanesse alla collettività. «Già nel 2018 con un torneo di calcetto e con una festa - dice **Igor Tonietti**, gestore del bar Ciak e grande amico di Nige - abbiamo iniziato a raccogliere i primi soldi ma abbiamo temporeggiato fino ad ora a causa della pandemia. Volevamo che il nostro amico fosse ricordato con qualcosa che potesse essere di aiuto a chi sfortunatamente si fosse trovato nelle sue condizioni e così abbiamo l'amico **Roberto Cotroneo**, assessore comunale, che si è detto fin da subito disponibile a collaborare. Si è subito pensato di rendere Piedimulera cardioprotetta come già altri centri e Cotroneo ha coordinato tutto il lavoro di organizzazione predisponendo il corso per l'utilizzo del defibrillatore, impegnandosi che ci fossero coperti più punti del paese quindi cercando i contatti per l'acquisto di più defibrillatori». Il corso è stato seguito da 18 persone delle varie associazioni, tenuto dall'Anpas di Villadossola che ha rilasciato il patentino "Dae". All'acquisto del primo defibrillatore da parte degli amici di Nige sono seguiti quelli di altri tre macchinari, uno del Comitato feste e alpini Cimamulera, uno pagato a metà dallo stesso Comitato e dal Cantante della Solidarietà **Salvatore Ranieri** e uno interamente donato da Ranieri. Defibrillatori posizionati nei punti nevralgici del paese: per Cimamulera alle ex elementari e per il capoluogo vicino alla chiesa, in prossimità del supermercato e in via Roma; tutti saranno poi segnalati con gps. Venerdì 3 la cerimonia di consegna a conclusione del progetto, presenti il sindaco **Alessandro Lana**, l'assessore Roberto Cotroneo, l'assessore **Fausto Sgro**, **Sergio Da Ros** per la Cri, Ranieri, il capo gruppo degli alpini di Cimamulera **Walter Fornetti**, Tonietti del bar Ciak e il padre e la nipote di Nige, orgogliosi della donazione in ricordo del loro caro. «Gli artefici dell'iniziativa - conclude Lana - sono stati gli amici del bar Ciak che hanno ricordato Nige senza clamore, valorizzando il significato della parola "amicizia"».

Ilaria Delbarba

